



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
Rep. n. 4130/2022 Prot. N. 144701 del 29/06/2022
Tit. VII cl. 16 fasc. 248

Il Dirigente dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.ii.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2022/23 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47, in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il D.P.R. 445/2000, art. 3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto d'Ateneo approvato con D.R. n. 1203 del 13 dicembre 2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo -DR n. 12301/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

VISTA la D.D. del Direttore Generale Prot. n. 130796 del 28 settembre 2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

VISTA la D.D. della Dirigente dell'Area della didattica Prot. n. 131481 del 1 ottobre 2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);

VISTA la ricognizione delle richieste di tutorato avanzata dal Coordinatore del Corso di studio di Pharmacy sede di Rimini afferente al Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie e relativa all'attivazione di contratti di tutorato a supporto delle attività di laboratorio per l'a.a. 2022/23;



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

VISTA la delibera del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie del 22 giugno 2022 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di un'attività di tutorato a supporto delle attività di laboratorio e con cui sono stati approvati i criteri di valutazione da adottare per i bandi di tutorato del FaBit a.a. 2022/23;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sulle dotazioni PD 22/23, dotazioni pd tutorati 22/23 e sulla quota del riparto cds internazionale Pharmacy 22/23 assegnate con delibera del CDA del 30 novembre 2021;

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI TUTORATO PER ATTIVITÀ NEI LABORATORI DIDATTICI – PRIMO E SECONDO SEMESTRE A.A. 2022/23 - CORSO DI STUDIO IN PHARMACY SEDE DI RIMINI – DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

1. Requisiti di partecipazione

Per le attività di tutorato relative a Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, possono presentare domanda i soggetti in possesso della laurea triennale o equipollente e che, se iscritti al corso di studio per il quale è attivato il tutorato, abbiano già sostenuto l'esame relativo all'attività formativa per la quale è stato emanato il bando di tutorato.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali incarichi didattici e/o di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, comprese le eventuali attività didattiche, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale dipendente dell'Università di Bologna può candidarsi per l'attribuzione di incarichi entro un limite massimo cumulativamente inteso di 40 ore per anno accademico. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo.

Gli iscritti a corsi di Dottorato possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

di ore superiore a 60. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento delle attività di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti di Insegnamento e di Tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

Alla selezione non possono partecipare docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2022/23 una procedura selettiva per la copertura delle attività di tutorato a supporto dei laboratori didattici del Corso di Studio in Pharmacy, sede di Rimini, contenute nell'**allegato A** – parte integrante del presente bando.

Si precisa che la cifra riportata nella colonna "Importo lordo soggetto" è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore.

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2023 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

3. Diritti e doveri dei tutor

I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di svolgimento dell'attività di tutorato (Es.: tutorato a distanza, ecc.).

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 15/07/2022 ore 12:00

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche, **datato e firmato**, integrato con la "Sezione riepilogativa curriculum" (**Allegato B**) **anch'essa datata e firmata**; CV e sezione riepilogativa dovranno essere allegati in un unico documento pdf.
- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (**Allegato C**) per candidati esterni all'Ateneo;
- modulo per la dichiarazione del personale dipendente dell'Ateneo (**Allegato D**);
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione stessa.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle candidature, sulla base della documentazione presentata dai candidati, assegnando un punteggio complessivo **fino a 10 punti**.

Titoli valutabili:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- voto conseguito nel titolo di studio previsto come requisito minimo di accesso per la posizione (laurea triennale o equipollente);



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

- titoli acquisiti (laurea magistrale o specialistica o altra laurea (ulteriore rispetto al titolo di studio già valutato per il requisito di accesso), dottorato di ricerca, master specifici o corso di alta formazione, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione, abilitazione scientifica;
- eventuali pubblicazioni.

Inoltre, al fine di **valutare la coerenza del profilo professionale** con l'attività a bando, saranno valutate precedenti attività di didattica e di tutorato in ambito universitario attinenti la materia, l'iscrizione al dottorato e il possesso delle competenze specifiche richieste per lo svolgimento dei contratti di tutorato indicati nell'**allegato A** del bando.

Il candidato dovrà pertanto adeguatamente documentare il possesso di tali competenze nel curriculum, riportando in modo dettagliato i titoli e le eventuali attività didattiche e di tutorato, nonché di ricerca e professionali attinenti la materia oggetto del bando.

Alla valutazione del profilo professionale attinente alla materia del tutorato, come documentato dal curriculum, verranno attribuiti **fino a punti 5.5**; a tal fine saranno valutate precedenti attività di didattica e di tutorato in ambito universitario attinenti alla materia fino a 2 punti, e le competenze specifiche come definite dall'allegato A del bando fino a 3 punti.

I candidati che non conseguiranno un punteggio **minimo di 2.5/5.5** nella valutazione del profilo professionale attinente la materia del tutorato saranno ritenuti **non idonei**.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2022/23 e verrà pubblicata su <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato>.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del Consiglio della struttura su parere motivato del tutor e dopo aver verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno di ricerca non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore in caso di assegni attivati nell'ambito di specifici progetti di ricerca competitivi (Regolamento per gli Assegni di Ricerca, art. 14 co.3).



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area di Campus di Ravenna e Rimini - Settore Servizi didattici - Ufficio Scienze Qualità della Vita e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Filippo Pigliacelli - Responsabile del Settore Servizi didattici "Campus di Rimini".

Per Informazioni rivolgersi a: Dott.ssa Stefania Giovagnoli – Settore Servizi didattici - Ufficio Scienze Qualità della Vita tel: 0541/434542 - e-mail: campusrimini.didatticasqv@unibo.it.

Il Dirigente

Dott. Leonardo Piano

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005